

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1554 del 27/03/2023
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Ditta IRETI SpA per l'agglomerato di CORCAGNANO (APR1365) per la fognatura pubblica di TIPO UNITARIA. Approvazione Atto di Modifica di AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1606 del 27/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette MARZO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata e rilasciata da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-611 del 05.02.2018 in merito alla domanda presentata da IRETI SpA per l'impianto di depurazione acque reflue urbane di Corcagnano di Parma, comprendente le seguenti matrici ambientali:

◦ *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;*

◦ *comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*

VISTA

- la domanda trasmessa da IRETI SpA con nota prot. n. RT 25999-2021-P del 20.12.2021, acquisita da Arpae al prot. n. PG 195960 del 21.12.2021, nella persona del Sig. Giovanni Gnocchi in qualità di Delegato e Gestore, con sede legale in Genova, in Via Piacenza n. 54 per l'agglomerato di Corcagnano (APR1365), per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n.59/2013;

- che con nota prot. Arpae n. PG 22939 del 11/02/2022 è stato comunicato a IRETI S.P.A. l'avvio del procedimento;

- che in data 24/03/2022 prot. n. PG 49119 e in data 15/07/2022 prot PG 117631 è pervenuta da parte di IRETI SpA la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PG 22939 del 11/02/2022;

VISTI

- la conseguente richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 130218 del 05/08/2022;

- la relazione tecnica favorevole redatta per quanto di competenza da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con prot. n. PG 144459 del 05/09/2022, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota prot. n. 58048 del 06/09/2022 (prot. Arpae n. PG 145452 del 06/09/2022), *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 07/10/2022 prot. Arpae n. PG 164452;

- la conseguente richiesta di pareri definitivi avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 171286 del 18/10/2022;
- il parere favorevole definitivo espresso per quanto di competenza dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota prot. n. 64388 del 28/11/2022 (prot. Arpae n. PG 196060 del 29/11/2022), *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO che per la matrice impatto acustico

che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, la Ditta ha dichiarato *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico..."*;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2021-5090 del 12/10/2021 avente come oggetto "D. Lgs. 152/06 Parte Terza – Modifica prescrizione per le autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane";
- che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, la Ditta ha dichiarato *"...Il presente documento rappresenta la relazione generale del progetto esecutivo per l'intervento di adeguamento dell'impianto di Corcagnano (PR) con impianto MBR a servizio di 5.000 AE..."*

EVIDENZIATO INFINE

che IRETI SPA nella documentazione d'istanza pervenuta e sopra richiamata ha comunicato *"...di aver assolto all'imposta di bollo relativa al provvedimento finale conclusivo mediante acquisto e annullamento della seguente marca da bollo: Codice identificativo n. 01191945674051..."*;

che con DET-AMB-2022-5460 del 24/10/2022 sono state volturate le autorizzazioni allo scarico per le acque reflue urbane, in riferimento al territorio della Provincia di Parma, e ad oggi vigenti alla ditta IRETI SpA per cambio Procuratore/Gestore;

che nella DET-AMB-2022-5460 del 24/10/2022 sopra indicata si legge *"...determina...volturare al Sig. Marco Fiorini in qualità di Procuratore/Responsabile del Ciclo Idrico della Società IRETI SPA con sede Legale a Genova in Via Piacenza, 54, le autorizzazioni allo scarico per le acque reflue urbane in riferimento al*

territorio della Provincia di Parma attualmente vigenti e in corso di istruttoria, come da elenchi forniti da Ireti SpA (allegato 1 e 2)...”;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del DPR 59/2013 e smi e della DGR 569/2019, l’atto di adozione e rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-611 del 05/02/2018, a favore della Ditta IRETI SpA con gestore e procuratore il Sig. Marco Fiorini, con sede legale in Genova, Via Piacenza n. 54 per l’agglomerato di Corcagnano (APR1365), **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

INTEGRANDO per il titolo abilitativo “**autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**”, di *specificata competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma* quanto già indicato nell’atto di adozione e rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-611 del 05/02/2018 così come di seguito riportato:

→ al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 06/09/2022 prot n. 58048, nel parere dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 28/11/2022 prot n. 64388 e nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest con nota prot. n. PG 144459 del 05/09/2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché alla seguenti indicazioni:

- Impianto di trattamento: Impianto biologico a fanghi attivi con tecnologia MBR (costituito da grigliatura grossolana, sollevamento fognario, grigliatura fine, dissabbiatura-disoleatura, sfioro aliquota portata eccedente, due linee biologiche con tecnologia MBR operanti in parallelo, defosfatazione chimica, denitrificazione; vasca di accumulo prima pioggia);
- Potenzialità impianto: 5.000 A.E.;
- Abitanti Equivalenti trattati dal depuratore: 3357 A.E. (3314 A.E. di tipo civile + 43 A.E. di tipo produttivo);
- Abitanti Equivalenti serviti dalla rete fognaria: 3357 A.E. (3314 A.E. di tipo civile + 43 A.E. di tipo produttivo);
- Volume scaricato: 436.000 mc/anno;
- Portata massima: 6000 mc/g.

nonché dei seguenti scaricatori (così identificati come da documentazione presentata da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato):

Denominazione fognatura: Scolmatore by pass di testa impianto del depuratore di Corcagnano;

ubicazione: Strada Ritorta di Corcagnano;

corpo idrico ricettore: Cavo Ariana;

bacino: Parma;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 30,72 l/s;

Portata massima non sfiorata: 170,80 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 10,74 l/s;

Rapporto di diluizione: 15;

Presenza vasca di prima pioggia: No;

Denominazione fognatura: F-PR-027-RNEMI-SC5807339 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Corcagnano;

ubicazione: Strada Langhirano sul lato Est dell'incrocio con via Donatori Sangue di Corcagnano;

corpo idrico ricettore: Cavo Ariana;

bacino: Parma;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 1,4 l/s;

Portata massima non sfiorata: 6,30 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,42 l/s;

Rapporto di diluizione: 15;

Presenza vasca di prima pioggia: No;

Denominazione fognatura: F-PR-027-RNEMI-SC5807338 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Corcagnano;

ubicazione: Strada Langhirano sul lato Ovest dell'incrocio con via Donatori Sangue di Corcagnano;

corpo idrico ricettore: Cavo Ariana;

bacino: Parma;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 3,24 l/s;

Portata massima non sfiorata: 42,50 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 1,03 l/s;

Rapporto di diluizione: 41;

Presenza vasca di prima pioggia: No;

Denominazione fognatura: F-PR-027-RNEMI-SC5832792 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Corcagnano;

ubicazione: Via Monte Maggiorana di Corcagnano;

corpo idrico ricettore: Cavo Ariana;

bacino: Parma;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 1,48 l/s;

Portata massima non sfiorata: 15,80 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,44 l/s;

Rapporto di diluizione: 35;

Presenza vasca di prima pioggia: No;

Denominazione fognatura: F-PR-027-RNEMI-SC3571466 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Corcagnano;

ubicazione: Strada Langhirano di fronte all'incrocio con via Monte Braiola di Corcagnano;

corpo idrico ricettore: Cavo Ariana;

bacino: Parma;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 2,44 l/s;

Portata massima non sfiorata: 3,90 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,76 l/s;

Rapporto di diluizione: 5;

Presenza vasca di prima pioggia: No;

- inoltre si aggiunge le disposizioni n. 18) e 19) all'atto di adozione e rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-611 del 05/02/2018:
 - 18) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'attivazione delle modifiche alla matrice scarichi idrici, così come indicate nella domanda di modifica AUA sopra indicata;
 - 19) Il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 30 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, CTR aggiornato dell'agglomerato con indicata la rete fognaria, l'impianto di depurazione, il punto di scarico finale e gli scolmatori presenti (con i relativi punti di scarico), alla luce di quanto autorizzato con il presente atto.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione e rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-611 del 05/02/2018 e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione e rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-611 del 05/02/2018.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto è trasmesso a IRETI SpA nonché al Comune di Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per quanto di competenza;

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e smi;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prender visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2021-34631

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

mod PG 166459
del 05/09/22

Sinadoc n. 34631/2021

Inviata via PEC

Spett.le Sac Parma
Struttura Autorizzazione Concessioni

OGGETTO :Istanza Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali ai sensi del DPR 59/2016 e s.m.i per APR 1365 Corcagnano . Relazione tecnica

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata l'impianto di depurazione di Corcagnano, sito nel Comune di Parma, in Strada Ritorta.

La fognatura è di tipo mista a servizio dell'agglomerato di Corcagnano.

Non vi è nessuna interferenza rilevata con Rete Natura 2000.

L'area in cui è situato l'impianto di depurazione reflui urbani ricade in zona di vulnerabilità per i nitrati.

Matrice ACQUA

L'impianto di depurazione delle acque reflue urbane raccoglie le acque dell'agglomerato di Corcagnano, costituito da 3357 A.E., di cui vi sono 3314 AE residenti e 43 AE produttivi serviti da rete fognaria.

L'impianto di trattamento, avente potenzialità nominale di 5000 A.E., è di tipo biologico a fanghi attivi e, allo stato attuale, risulta costituito dai seguenti comparti di trattamento:

- grigliatura grossolana con pulizia automatica e grigliatura grossolana con pulizia manuale;
- stazione di sollevamento iniziale composta da tre pompe sommerse;
- grigliatura fine a tamburo rotante;
- vasca di dissabbiatura-disoleatura; ◦ sedimentatore primario;
- n. 7 biodischi funzionanti in parallelo per l'ossidazione della sostanza organica;
- sedimentatore secondario;
- accumulo/ispessimento fanghi primari e secondari

Con le modifiche di progetto, l'impianto di trattamento sarà così composto:

- grigliatura grossolana;
- stazione di sollevamento fognario;
- stazione di grigliatura fine;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- disabbiatore e disoleatore (nuova installazione);
- sfioro dell'aliquota di portata eccedente (nuova installazione);
- ripartitore di portata alle linee di trattamento biologico (nuova installazione)
- due linee di trattamento secondario con tecnologia MBR operanti in parallelo (nuova installazione);
- stazioni di dosaggio di : cloruro ferrico 40%, con immissione nel canale di distribuzione delle linee biologiche
- stazione di dosaggio di glicole propilenico con immissione in vasche di denitrificazione; (nuova installazione)
- stazione di dosaggio di idrossido di sodio, con immissione nelle vasche di denitrificazione;
- stazione di dosaggio di ipoclorito di sodio, acido citrico, con immissione nelle vasche di filtrazione; (nuova installazione)
- rete di drenaggio interna;
- La filiera di trattamento della linea fanghi è composta dalla sezione di pre-ispessimento e accumulo esistente situata sull'anello perimetrale al sedimentatore primario esistente (di cui è prevista la dismissione). Il locale dove attualmente sono localizzati i biodischi, invece, sarà messo fuori servizio

I fanghi, prodotti in quantità di 500tonn/anno, sono stoccati in una vasca di accumulo e poi smaltiti nell'impianto Parma Ovest/ Parma Est

Il refluo fognario proveniente dall'agglomerato di CORCAGNANO viene inviato a un trattamento di secondo livello; il refluo viene infine rilasciato, depurato, nel corpo idrico recettore CAVO ARIANA.

E' presente uno scolmatore by pass di testa all'impianto di depurazione IN-OUT-002 , recapitante nel CAVO ARIANA, che serve 3094 AE residente e 43 AE produttivi;

Sono presenti 4 scolmatori di piena in rete:

- N°A: situato in Strada Langhirano, lato est all'incrocio con Via Donatori di Sangue, recapitante nel Cavo Ariana, che serve 182AE residenti;
- N°B: situato in Strada Langhirano, lato ovest all'incrocio con Via Donatori di Sangue, recapitante nel Cavo Ariana, che serve 443AE residenti;
- SC_5832792: su Via Monte Maggiorana, recapitante nel Cavo Ariana, che serve 192AE residenti;
- SC_115: situato all'incrocio tra Strada Langhirano e Via Monte Braiola, recapitante nel Cavo Ariana, che serve 328 AE residenti;
-

Non sono presenti vasche di laminazione, scarichi di emergenza, prese di magra.

All'impianto di depurazione arrivano gli scarichi industriali provenienti dalle seguenti ragioni sociali:

- Caseificio Aziendale Pessina; 10AE
- Italian Food & Cheese srl; 12AE

- MB di Moreina Bruno; 1AE
- Papa Giovanni di Papa Giovanni; 20AE
- Stazione di Servizio Api Gbe di Ferrari Enrico ; 1 AE

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione prodotta si esprime nulla osta favorevole alla richiesta inoltrata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

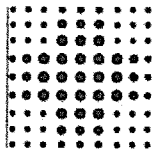
1. i reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla tabella 1 e dalla tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Parte Terza, per la categoria di agglomerato corrispondente. Inoltre ricadendo lo scarico anche in un'area vulnerabile a sensibilità elevata si dovranno rispettare i seguenti valori limite più restrittivi fissati dall'art. 12 delle Norme di Attuazione della Variante PTCP 2008 (allegato 4): Azoto totale ≤ 20 mg N/l (compreso quello ammoniacale) e Azoto Ammoniacale totale ≤ 8 mg N/l.
2. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo, un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria e sullo scarico;
3. il monitoraggio dei parametri in entrata ed in uscita, gli autocontrolli ed i controlli da parte dell'Ente Gestore per Arpae dovranno rispettare le cadenze dettate dal Protocollo di Intesa Regionale ed i dati di propria competenza inserite nel programma ARU;
4. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo, un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico.
5. l'allontanamento dei rifiuti prodotti nell'impianto di depurazione dovrà essere effettuata da ditte autorizzate nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IVa del D.Lgs 152/2006

Distinti saluti.

Il tecnico
Brunella Miano

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

DIPARTIMENTO Sanita' Pubblica

prot PG 145452
del 06/09/22

prot 58048
del 06/09/22

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Sinadoc: 34631/2021. DPR 59/2013 Istanza di modifica Autorizzazione Unica Ambientale ditta IRETI SpA per l'agglomerato di Corcagnano di Parma. Parere.

La suddetta istanza viene presentata in quanto sorge la necessità di effettuare un adeguamento all'impianto di depurazione esistente affinché vengano rispettati i limiti vigenti allo scarico delle acque urbane che, allo stato attuale, non risultano sempre soddisfatti per quanto riguarda le forme azotate.

L'intervento è volto quindi ad introdurre i processi biologici di rimozione dell'azoto tramite la realizzazione di un nuovo comparto a fanghi attivi di denitrificazione e nitrificazione, per la rimozione dei nitriti e dell'azoto ammoniacale, e un comparto di filtrazione a membrane prima dello scarico dell'effluente depurato.

Visionata la documentazione in oggetto, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



- il calcolo delle portate di tali scolmatori a seguito di evento meteorico intenso, confermando che le stesse recapitano nel medesimo corpo idrico recettore (Rio Ariana);

CONSIDERATO che l'impianto di depurazione di Corcagnano risulta già in possesso di AUA, di cui alla DET.AMB. 2018-611 del 05/02/2018, ma non di concessione per occupazioni demaniali riguardo ai manufatti di scarico;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato dai funzionari dello scrivente Ufficio in data 31/08/2022;

VISTO il T.U. R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;

ESPRIME parere idraulico favorevole alla modifica dell'AUA relativa allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (Rio Ariana) provenienti dall'impianto di depurazione di Corcagnano (cod. APR1365) in Comune di Parma (PR), alle seguenti raccomandazioni, prescrizioni ed obblighi:

1. si invita il proponente a verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e dei suoi componenti tecnici, compresa l'adozione di accorgimenti atti ad evitare erosioni e dissesti al corso d'acqua demaniale, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe nel caso di eventi estremi;
2. si raccomanda al proponente di verificare che i manufatti di scarico siano sempre accessibili ed ispezionabili, provvedendo quindi alla loro periodica manutenzione e verifica, specie dopo eventi meteorici significativi;
3. si rammenta che qualsiasi intervento in area del demanio idrico deve essere preventivamente valutato dallo scrivente Ufficio, compresi eventuali lavori finalizzati alla manutenzione, conservazione o miglioramento dei manufatti di scarico;
4. qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Ufficio in quanto autorità idraulica competente;
5. qualunque modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite ovvero qualunque modifica alla rete che comporti un aumentato afflusso nel reticolo idrografico demaniale, dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio, e corredata da relazione di compatibilità idraulica, con tempi di ritorno adeguati al rischio idraulico dell'area, che definisca gli accorgimenti tecnici da adottare ai fini dell'invarianza idraulica. Gli interventi di sola manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del Concessionario.

In relazione al rischio idraulico correlato all'abitato di Corcagnano a seguito di eventi meteorici estremi (già per TR 25 anni), sia per i rilevanti afflussi provenienti da monte che per quelli raccolti dall'abitato stesso, come evidenziato dalle integrazioni documentali trasmesse dal proponente, si confermano e ribadiscono le valutazioni già espresse nell'ambito della concessione per occupazione di terreni demaniali del Rio Ariana al Comune di Parma (DET. AMB. 2021-3661 del 21/07/2021). A tal fine, si invita il proponente, anche nel ruolo di gestore del tratto urbano della rete fognaria di Corcagnano, a verificare, concordare ed attuare assieme al Comune di Parma le misure richieste nel nostro precedente parere idraulico Prot. 06/07/2021.0036535, di seguito riportate:



- *il richiedente dovrà definire le condizioni di esercizio transitorio della tombinatura esistente al fine di garantire la sicurezza idraulica dell'abitato di Corcagnano e delle aree limitrofe, da concordare con lo scrivente Servizio;*
- *le condizioni di esercizio transitorio dovranno comprendere un cronoprogramma degli interventi periodici di manutenzione dell'opera, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso del tombinamento esistente; i soggetti responsabili della manutenzione dovranno formalmente prendersi carico delle azioni necessarie per mantenere in efficienza la condotta;*
- *le condizioni di esercizio transitorio dovranno anche comprendere misure ed operazioni da adottarsi per la sicurezza idraulica dell'abitato, da correlare a sistemi di allertamento in funzione dei tempi medi di arrivo della piena (tempi di corrivazione) e dei tempi medi di crescita dell'onda di piena;*
- *tra le misure dovrà esserci l'installazione di un idrometro a monte dell'abitato, da posizionare in una sezione adeguata, che evidenzi il livello di guardia ed il superamento di quello delle condizioni di sicurezza, oltre il quale dovranno adottarsi le attività di protezione civile previste per le aree a rischio idraulico;*
- *il richiedente dovrà altresì individuare il soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza, il quale dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>."*

E' esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati alle strutture, alle persone e alle cose a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali.

Durante il periodo di concessione il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree in oggetto del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

MV/AP

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.